



**UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA**

# **PROGRAMMA ATTIVITA' 2024**

**Unioncamere Emilia - Romagna**

**Bologna, 14 dicembre 2023**

## **INTRODUZIONE – Scenari economici**

La lettura integrata dei principali dati sull'economia regionale, ci dice che stiamo assistendo a un rallentamento complessivo, con situazioni di forte criticità per un numero consistente di imprese. Una dinamica che rischia di aggravare ulteriormente la tenuta sociale del territorio. I dati dell'occupazione sono positivi, il tasso di disoccupazione si attesta su livelli frizionali, tuttavia, la precarietà che caratterizza molti contratti di lavoro non sempre assicura la corrispondenza tra occupazione e condizioni di vita soddisfacenti.

L'Emilia-Romagna proseguirà nel suo ruolo di locomotiva del Paese, ma rimorchierà vagoni sempre più pesanti e viaggerà a velocità inferiori rispetto a quelle delle altre nazioni europee. Il rallentamento è determinato da più cause. Una di esse è di natura congiunturale e accomuna l'Emilia-Romagna al resto del mondo. La guerra in Ucraina ha reso problematico l'approvvigionamento delle materie prime, così come ha innescato l'aumento dei costi di produzione e dell'energia, un'inflazione a doppia cifra, la crescita del costo del denaro. L'effetto congiunto di queste dinamiche congiunturali lo si legge nei numeri di larga parte delle economie mondiali, ma assume peso maggiore in Italia in quanto si aggiunge alle fragilità strutturali che da decenni caratterizzano il nostro Paese.

Sta però maturando la consapevolezza di come la dimensione fisica misurata attraverso il numero degli addetti o il fatturato sia destinata ad essere gradualmente sostituita da quella strategica, dalla diffusione e qualità della rete che l'impresa ha in essere; il settore identificato dal codice Ateco è stato superato dal più evoluto concetto di filiera; il territorio coincide sempre meno con quello individuato dai confini amministrativi.

Gestire le emergenze, non solo con azioni "di pronto intervento" per tamponare le falle più evidenti ma anche con "terapie a più ampio respiro" volte a superare alcune delle barriere strutturali attraverso percorsi che guardano all'impresa nella sua dimensione strategica e alla sua filiera, rappresenta una sfida che tutti i soggetti coinvolti nelle policy regionali devono prepararsi ad accettare. Molte delle azioni per il sostegno all'economia predisposte a livello europeo e regionale, così come larga parte delle linee di attività del sistema camerale vanno già in questa direzione.

## **PREMESSA**

Il testo del nuovo art. 6 della legge 580/1993, così come modificata e integrata dal decreto legislativo 219/2016, illustra gli scopi che le Camere di commercio di una regione si prefiggono con la scelta di associarsi nell'Unione regionale.

Per questo motivo il "*Programma di Attività*" di Unioncamere Emilia – Romagna viene articolato aggregando le diverse attività svolte in funzione dello scopo al quale esse rispondono tra quelli che la legge individua come fondanti la scelta delle Camere di commercio di associarsi:

- 1. Esercizio congiunto di funzioni e compiti per il raggiungimento di obiettivi comuni alle Camere di commercio nell'ambito del territorio regionale di riferimento**
- 2. Cura e rappresentanza di interessi comuni alle Camere di commercio**
- 3. Coordinamento dei rapporti con la Regione**
- 4. Promozione e realizzazione di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.**

In particolare, è con riguardo a quest'ultima funzione che Unioncamere Emilia – Romagna, pur riproponendo per il 2024 una sostanziale continuità delle principali attività svolte in questi ultimi anni, si propone un salto di qualità che va nel senso di garantire il rafforzamento delle logiche di sistema. Ciò avverrà attraverso la razionalizzazione di alcuni servizi delle Camere di commercio, per generare economie di scala e liberare risorse camerale (ma non solo finanziarie) per i territori che,

come anticipato nell'introduzione dedicata agli scenari economici, richiedono uno sforzo straordinario da parte di tutti i principali soggetti di governo locale.

Questo percorso è stato avviato con il nuovo Progetto Network, la nascita, per ora, di 5 gruppi tematici coordinati da 5 Segretari Generali (Amministrazione e Personale, Finanziario, Comunicazione, Registro Imprese e Regolazione del Mercato) e composti da Dirigenti e funzionari che, per competenza, affronteranno le tematiche comuni che via via verranno loro sottoposte e che potranno usufruire del supporto giuridico e normativo del nuovo servizio legale.

In quelle sedi si avvierà, quindi, la riflessione sulle prime possibili sperimentazioni di gestione associata dei servizi: per fare qualche esempio, dall'individuazione a livello regionale da parte dell'Unione, di un Data Protection Officer (DPO) unico per tutte le Camere di commercio, fino alla definizione di un piano di lavoro per l'integrazione tra le Camere negli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, passando per un coordinamento regionale nella progettazione di alcuni servizi comuni inerenti le funzioni dei Registri delle Imprese ed altri adempimenti in materia di regolazione del mercato.

Ma in questa stessa ottica, si colloca anche la riflessione sulla valorizzazione di quelle attività che possono essere ripensate e riprogettate anche per portare sui singoli territori, tramite le Camere di commercio, più qualità e più valore aggiunto. In questo percorso, possono essere collocate analisi, studi e ricerche sulle economie locali, la messa a sistema di risorse camerali e regionali per la gestione di bandi per contributi alle imprese per l'internazionalizzazione o la transizione digitale. Inoltre, investimenti mirati sulla promozione turistica locale e il supporto alle imprese turistiche, ma anche un impegno più concreto per garantire un rapporto più strutturato sui territori tra scuola e impresa.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'attuazione del Programma di Attività 2024 è affidata ad un modello organizzativo articolato in quattro macroaree di attività: *“Affari Generali e Orientamento al Lavoro”*, *“Studi e Comunicazione”*, *“Internazionalizzazione”* e *“Promozione dell'Impresa”*.

Le strutture e i ruoli funzionalmente collegati al Segretario Generale (*Ufficio Amministrazione e Ufficio Compliance, Legale, Contratti*), continuano a fungere da supporto organizzativo trasversale alle quattro Aree tematiche.

### **1. ESERCIZIO CONGIUNTO DI FUNZIONI E COMPITI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI COMUNI ALLE CAMERE DI COMMERCIO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Si tratta di attività, azioni e progetti coordinati dall'Unione regionale e finalizzati prioritariamente alla definizione congiunta di prassi, procedure o standard di qualità comuni nello sviluppo di servizi/progetti svolti dalle Camere di commercio.

#### **1. Attività di coordinamento del Progetto Network**

Il 2024 sarà l'anno del consolidamento del nuovo Progetto Network.

Con la conclusione dei processi di accorpamento è stata ridefinita la composizione dei 5 gruppi: Regolazione del Mercato (referente dei Segretari Generali: dott. Mauro Giannattasio), Comunicazione (referente dei Segretari Generali: dott. Roberto Albonetti), Finanziario (referente dei Segretari Generali: dott.ssa Giada Grandi ad interim), Amministrazione e Personale (referente dei Segretari Generali: dott.ssa Giada Grandi), Registro Imprese (referente dei Segretari Generali: avv. Stefano Bellei).

L'obiettivo è sempre quello di rafforzare le logiche di sistema sia per l'efficienza nella gestione dei servizi, sia per una sempre maggiore omogeneità di comportamenti e procedure; esigenza, quest'ultima, sulla quale le maggiori sollecitazioni giungono dagli stakeholder di livello regionale e locale.

Rispetto alla prima finalità, il Network camerale deve porsi, tra gli obiettivi, quello di valutare la fattibilità di alcuni servizi che potrebbero essere sviluppati dall'Unione regionale nella logica della gestione associata.

Sul versante, invece, dell'omogeneità di comportamenti e procedure, la sfida del Network riguarda, come detto, quelle funzioni direttamente esposte al rapporto costante con il mondo delle imprese e rispetto alle quali gli stakeholders stanno diventando più attenti e sensibili, ma anche funzioni interne. La gestione del Registro delle Imprese e delle sue sezioni, ad esempio, richiede un presidio permanente, come già avviene oggi, al fine di garantire un confronto sugli aspetti operativi e le soluzioni più idonee ad eventuali criticità. La creazione imminente dell'area ZLS, per esempio, porterà il registro delle imprese a ricercare e sviluppare nuove forme di semplificazione delle procedure a vantaggio delle imprese. Così come rimane un obiettivo strategico per il sistema camerale, la realizzazione del fascicolo d'impresa anche in Emilia-Romagna; in questo senso, dovrà essere ripreso il dialogo con la Regione per creare le condizioni affinché la competitività delle imprese del territorio possa esprimere tutte le potenzialità sui mercati nazionali e internazionali.

Anche nell'ambito delle funzioni interne, la mutevolezza e la complessità di sempre nuove disposizioni legislative rischiano di mettere sotto pressione le singole strutture camerale, in maniera sproporzionata rispetto agli organici; si impone perciò, una sede permanente e affidabile di confronto a livello regionale in ordine all'interpretazione e all'attuazione legislativa e normativa.

La sentenza del Consiglio di Stato, che ha definitivamente risolto la questione sulla natura giuridica dell'Unione regionale, assimilando organizzazione, gestione e comportamenti dell'Unione stessa a quelli delle Camere di commercio, rappresenta un ulteriore tassello che conferma la necessità del rafforzamento di logiche di sistema certamente foriere anche di opportunità in termini di efficientamento e omogeneizzazione complessiva della rete regionale.

È evidente come questa impostazione del Network, così come descritta sopra, privilegi le funzioni amministrative affidate alle Camere di commercio, mentre è lasciata a logiche più flessibili l'organizzazione e la gestione dei progetti di sistema inerenti alle funzioni "promozionali" legate anche ai vincoli imposti periodicamente dall'Unione italiana nella prototipazione delle azioni da finanziare con l'aumento del 20% del diritto annuale o con il Fondo di Perequazione.

Dal 2024, i gruppi network potranno contare su un supporto giuridico e normativo all'esito della procedura di gara per l'affidamento di servizi legali di cui all'allegato ix del d.lgs. 50/2016.

Rimangono attivi alcuni gruppi di progetto quali quelli su gestione associata di Studi e Statistica, Orientamento al lavoro e alle Professioni, Internazionalizzazione, Coordinamento delle Politiche Europee (attività Consorzio Simpler), Innovazione e Sviluppo Economico (coordinamento rete PID). Un ulteriore ambito del Network potrà prevedere Commissioni e gruppi di lavoro su progetti o tematiche specifiche e a composizione variabile (tra amministratori o tra funzionari camerale) la cui istituzione sarà decisa direttamente dagli organi.

Tra di essi si cita, ad esempio, la *Commissione Turismo*, composta da membri delle Giunte camerale, che esaminerà la prossima proposta del Piano regionale di promo – commercializzazione turistica dell'APT Servizi s.r.l., fornirà indicazioni alla Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna ai fini del proprio parere e monitorerà l'attuazione del Piano stesso.

## **2. I progetti finanziati con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale**

### **La doppia transizione: digitale ed ecologica**

Unioncamere Emilia-Romagna svolgerà un ruolo di coordinamento finalizzato principalmente a conseguire l'obiettivo della doppia transizione mettendo a sistema l'esperienza e le competenze

acquisite negli ultimi anni su vari progetti in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale e transizione energetica.

Unioncamere favorirà una forte interconnessione tra i PID regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni e tra i PID e i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER.

Unioncamere promuoverà, inoltre, un rapporto di collaborazione con la Regione, sul modello consolidato e di successo del progetto internazionalizzazione, per rafforzare il ruolo delle Camere di commercio quale attore privilegiato e punto di riferimento del territorio in materia di transizione energetica per favorire, da un lato, sinergie negli interventi attuativi e, dall'altro lato, la messa a disposizione di risorse aggiuntive su iniziative comuni anche attraverso Bandi gestiti direttamente dall'Unione regionale.

### **Formazione lavoro**

Gli assi portanti del progetto, per il triennio 2023- 2025, sono rappresentati dalla certificazione delle competenze e dalla promozione di rapporti più stretti di collaborazione con il sistema degli ITS Academy. In particolare, su questo ultimo tema, Unioncamere Emilia – Romagna ha attivato, insieme alle Camere di commercio, un tavolo regionale di coordinamento tra sistema camerale e ITS Academy, anche in attuazione di un Accordo di Partenariato con l'Associazione Scuola Politecnica, che associa le sette Fondazioni che gestiscono i 56 corsi ITS Academy in tutta la regione. Nel corso del 2024 saranno portate a termine le azioni che sono state progettate nell'ambito del tavolo e che riguardano percorsi di orientamento per gli studenti ITS sul tema delle competenze imprenditoriali e sull'autoimprenditorialità, nonché il supporto, tramite Assocamerestero, nella progettazione di stage e tirocini all'estero. Un ulteriore ambito di lavoro è quello delle imprese innovative, start up innovative e imprese sociali. A tal fine, il progetto TOP, Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione, realizzato con Ufficio Scolastico Regionale e Comunità di San Patrignano, è stato pensato con l'obiettivo di guidare i ragazzi anche nell'approfondimento sui temi della trasformazione del welfare, dell'evoluzione e dei futuri fabbisogni nell'ambito delle professioni sociosanitarie. Una parte del percorso si concentra sulle dinamiche che coinvolgono le imprese e le professioni sociali nel contesto di un welfare in trasformazione e le conseguenze che ne derivano, tra cui nuove esigenze di conoscenze teoriche e competenze operative. Tali dinamiche di cambiamento portano alla creazione di nuove opportunità, sia per la nascita di nuove imprese sociali, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che richiedono, di conseguenza, un aggiornamento delle conoscenze e delle competenze imprenditoriali e/o professionali di coloro che si affacciano o si reinseriscono nel mondo del lavoro. In tale scenario, il mutamento negli equilibri del welfare, così come l'introduzione della "nuova" impresa sociale, porta ad una trasformazione, talvolta significativa, del ruolo svolto dal terzo settore.

### **Turismo**

Con parte delle risorse camerale del 20% del progetto "Turismo", le Camere di commercio dell'Emilia – Romagna parteciperanno, pro quota, al co – finanziamento del Piano 2024 di promozione turistica dell'APT Servizi s.r.l., per complessivi 516.000 euro circa e potranno richiedere a Unioncamere Emilia – Romagna, sulla base di altre risorse del 20% a tal fine programmate, di concordare, sempre con APT Servizi, i contenuti di specifiche attività o progetti di promozione turistica locale.

### **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.**

In continuità con quanto avvenuto in passato, questo progetto rientra nell'ambito del Protocollo di Collaborazione Operativa 2023-2025 sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna e di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1160 del 10 luglio 2023, che identifica Unioncamere Emilia-Romagna come gestore del bando.

Entro gennaio 2024 verrà pubblicata la graduatoria unica regionale e la concessione dei contributi a valere sul Bando “Digital Export – Anno 2023” finanziato con risorse provenienti dall’aumento del diritto annuale del 20% con riferimento al nuovo triennio 2023–2025. Le attività che le aziende beneficiarie del contributo potranno rendicontare dovranno essere avviate dopo l’atto di concessione del contributo pubblicato sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna e concludersi obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2024.

Unioncamere Emilia-Romagna coordinerà le Camere di commercio nell’attuazione del progetto gestendo a livello centralizzato le attività di laboratorio, osservatorio e Bando regionale nell’ambito del protocollo siglato con la Regione per il periodo 2023/2025 (DGR N.1160 del 10/07/2023) e fornirà alle Camere stesse contenuti e dati per la pianificazione e rendicontazione delle attività.

La collaborazione con la Regione, su questo progetto, rappresenta un forte valore aggiunto sia in termini di supporto finanziario. Ma, anche, di visibilità degli interventi attuati e di riconoscimento di un ruolo strategico del sistema camerale regionale nel supporto all’internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

Unioncamere si occuperà della definizione dei contenuti del bando 2024, raccordandosi con le Camere di commercio e con la Regione e gestirà tutte le fasi di predisposizione del bando, pubblicazione e istruttoria fino alla concessione e registrazione degli aiuti.

### **3. I progetti finanziati con le risorse provenienti dal Fondo di Perequazione**

#### **La sostenibilità ambientale: transizione energetica**

Unioncamere concluderà le azioni del Programma concentrandosi sul completamento delle ultime attività informative e formative sulle Comunità energetiche rinnovabili e, più in generale, sulla transizione energetica, sull’erogazione dei servizi specialistici di assistenza pianificati e sulla comunicazione dei risultati raggiunti sia verso le imprese sia verso gli stakeholder. Saranno completati gli incontri dei Desk informativi e di confronto con il supporto di Dintec, dei funzionari della Regione e di ARTER per aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica, attraverso l’efficientamento energetico, il ricorso a forme di autoproduzione da fonti di energia rinnovabile e raccogliere le esigenze delle imprese e degli altri stakeholder, favorendo l’attivazione di un modello di governance partecipata volto alla costruzione delle comunità energetiche rinnovabili.

#### **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**

Il sistema delle Camere di commercio intende supportare, con il presente programma un processo integrato volto alla certificazione delle competenze e, soprattutto, allo sviluppo di nuova imprenditorialità grazie al rinnovato supporto del Servizio Nuove Imprese, la cui rete ha fatto emergere un’azione ristretta nel tempo di apertura degli sportelli (alcune ore alla settimana o solo su richiesta dell’utenza), un presidio limitato ad alcuni territori (che lascia scoperte molte regioni soprattutto del Sud del Paese) e attività circoscritte alla sola funzione informativa.

L’obiettivo del progetto è, quindi, quello della ricostruzione di un network nazionale che permetta scambio fattivo di esperienze, crescita formativa, sviluppo della promozione e comunicazione, arricchimento degli strumenti a disposizione e innovazione strutturale e tecnica del modello di servizio. Tutto ciò evidenzia una reale necessità di riprogettare il servizio per ridefinire e rilanciare l’offerta dei servizi di base, identificare e valorizzare una propria riconoscibilità in termini di brand camerale, innovare la strumentazione implementando una piattaforma camerale nazionale, innovativa e cooperativa di erogazione del servizio, a disposizione dei territori e sussidiaria ad essi.

Per questo, l’azione intende concentrarsi sulla progettazione, realizzazione e attivazione di un HUB digitale del Servizio Nuove Imprese, capace di assicurare un’offerta di servizio di alta qualità, ‘riconoscibile come camerale e omogenea’ per tutti gli utenti, ovunque essi si trovino; di promuovere attività di orientamento/educazione all’imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare

attitudini per fare impresa anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro (soprattutto il tirocinio in impresa) e maturare competenze manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali': digitali e green) che potranno poi essere opportunamente certificate (cfr. certificazione competenze). Infine, di realizzare un'azione promozionale di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative e delle imprese sociali.

Unioncamere Emilia – Romagna, che ha presentato il progetto per conto di tutte le Camere di commercio della regione, svolge azione di coordinamento in ordine alle attività svolte sui territori con l'obiettivo del raggiungimento degli indicatori minimi di risultato ed ai fini di una corretta rendicontazione alla scadenza del progetto fissata al 31 marzo 2024.

### **Internazionalizzazione**

Il Programma “*Internazionalizzazione*” a valere sul Fondo di Perequazione 2021-2022 riconferma il target delle imprese e la realizzazione di mirate azioni tra loro consequenziali. Tra gli obiettivi prefissati: aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, con il conseguente rafforzamento della rete di presidio attivo sui territori rappresentata dalle Camere di commercio, attraverso interventi consolidati ma al contempo anche innovativi per contenuto e modalità di erogazione. Il Programma mira, altresì, ad incrementare la competitività delle imprese sia accompagnandole a vendere all'estero attraverso le tradizionali azioni di promozione, sia rafforzandone le competenze, anche attraverso gli strumenti digitali, nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali. Non da ultimo, il Programma mira a sviluppare le competenze specifiche all'interno del sistema camerale in grado di canalizzare ed utilizzare le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027 e del PNRR, con un maggior raccordo con le opportunità derivanti da incentivi governativi, finanziamenti europei e le misure offerte dalle agenzie nazionali (ICE, SIMEST, SACE, MIMIT in primis). In piena continuità con le tre precedenti, anche questa quarta annualità di Programma è inserita nel Programma Quadro di internazionalizzazione condiviso con la Regione Emilia-Romagna, quindi il coinvolgimento delle imprese regionali nel Programma si integrerà con le attività di internazionalizzazione che Unioncamere Emilia-Romagna realizza con i policy maker del territorio. Le attività di questa quarta annualità si concluderanno il 31 marzo 2024.

### **Sostegno al turismo**

Il Programma “*Sostegno al turismo*” (programma regionale) proseguito nel 2023, vedrà la sua conclusione nel corso del 2024. Tale programma ha come obiettivo dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica. In particolare, sarà potenziata l'osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, la partecipazione alla formazione sulle metodologie di utilizzo dell'ecosistema digitale, l'attività di raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per la lettura dei dati in chiave strategica. Verranno anche applicati, in via sperimentale, strumenti per la creazione di “Destination Plan”, mentre si verificherà la possibilità di utilizzare la piattaforma digitale “Le destinazioni dell'ospitalità italiana” per effettuare una campagna social quale test per sondare la risposta del mercato turistico potenziale (tale test trova naturale limite nell'attribuzione dell'attività di promozione ad APT servizi e alle Destinazioni secondo la normativa vigente in Emilia-Romagna). Sono previsti, inoltre, percorsi di assistenza alle imprese per la crescita e l'efficientamento di impresa.

In accordo coi referenti camerale, l'impostazione nazionale del progetto è stata adattata per poter generare il più possibile ricadute positive sulle Camere (tramite, ad esempio, il sovracampionamento locale delle indagini nazionali sui turisti e le attività di formazione a vantaggio delle imprese del territorio per affrontare le nuove sfide strategiche del turismo).

## **Infrastrutture**

Il Programma “Infrastrutture” (programma regionale) si pone l’obiettivo di creare le condizioni affinché ogni singola Camera di commercio/Unione regionale possa attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell’ottica di offrire il proprio supporto nell’attuazione delle azioni/risorse del PNRR. In quest’ottica, nel corso dei primi mesi del 2024, si completeranno le attività previste dal progetto, con a) l’aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali, realizzato nell’ambito del progetto finanziato dal precedente Fondo, che resta lo strumento strategico in mano al sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori, anche attraverso l’attivazione di tavoli permanenti territoriali su tematiche di particolare interesse per il sistema produttivo locale, b) la realizzazione di uno studio di approfondimento su una particolare tematica infrastrutturale di interesse generale per la nostra regione, c) l’evento finale di promozione delle attività svolte, con il coinvolgimento dei principali attori economici e istituzionali del territorio regionale.

### **4. Programma integrato di attività 2023 per l’internazionalizzazione**

Nel 2024 proseguirà l’attività di valorizzazione e promozione del ricco patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo di qualità sui mercati internazionali e in Italia nell’ambito del Progetto “*Deliziando e turismo enogastronomico di qualità*”, condiviso e realizzato in partnership con la Regione Emilia-Romagna – Assessorato Agricoltura Agroalimentare Caccia e Pesca nell’ambito del nuovo Protocollo di Intesa Operativa 2022-2025, nonché in collaborazione con APT Servizi per la promo-commercializzazione di progetti di marketing e di promozione turistica. Il Progetto consente, infatti, di consolidare la promozione integrata delle iniziative, prevedendo altresì interventi mirati di promozione del settore turistico legato all’enogastronomia. Una diplomazia agroalimentare condivisa che si sviluppa in coerenza con la politica regionale, nazionale ed europea e che si coordina con le politiche internazionali dei diversi Assessorati regionali in chiave sempre più strategica. Riconfermato, inoltre, il paniere degli oltre 120 prodotti, con focus prioritario sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole a qualità regolamentata (DOP, IGP, BIO, PAT e QC) e su ulteriori produzioni identificative del territorio. Il programma è in via di definizione sia con le Camere di commercio sia con l’Assessorato Agricoltura. Si riconferma lo sviluppo dello stesso attraverso tre assi di intervento, declinati cadauno in analoghe linee di attività che si configureranno in continuità con quanto già realizzato nelle precedenti annualità. Saranno previste attività in Italia e all’estero, nei mercati target, che metteranno ancor più a sistema gli interventi di tutti i partner di Progetto nell’ambito di rispettivi specifici accordi e/o programmi annuali. Tra le azioni previste: partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali in Italia e nei Paesi esteri target, incoming di operatori esteri, attività di promozione individuate in accordo con i partner esteri, attività in-formative e attività di comunicazione e di marketing digitale. I Paesi target del 2024 saranno: Nord America (USA e Canada East Coast), nei quali saranno realizzate attività di consolidamento rispetto a quanto svolto nell’ultimo triennio. Da valutare la possibile realizzazione di alcune azioni in Corea del Sud o nel Regno Unito.

Nel 2024 saranno valutate, di concerto con le Camere di commercio e con la Regione Emilia-Romagna, nell’ambito del Protocollo di Collaborazione Operativa 2023-2025, ulteriori iniziative di sistema a carattere promozionale e in-formativo. Le azioni dovranno rispondere a quanto indicato dal D. Lgs 219/2011, con l’obiettivo di supportare le imprese a consolidare la loro presenza e/o ad affacciarsi sui mercati internazionali, contribuendo ad incrementare la competitività del sistema produttivo regionale. La realizzazione di tale attività di sistema verrà affidata all’Unione regionale, con un’attiva partecipazione delle stesse Camere di commercio e delle sedi locali di Promos Italia di Modena e di Ravenna. Tali proposte saranno finanziate dalle Camere di commercio; si valuterà la possibilità di un co-finanziamento della Regione Emilia-Romagna nell’ambito del suddetto Protocollo.

## **2. CURA E RAPPRESENTANZA DI INTERESSI COMUNI ALLE CAMERE DI COMMERCIO**

Si tratta di attività che l'Unione regionale svolge in autonomia, ma nell'interesse del sistema delle Camere di commercio della regione.

### **1. Progetti europei ed Enterprise Europe Network**

Nel corso del 2024, Unioncamere Emilia-Romagna proseguirà l'attuazione delle attività e dei servizi previsti a valere sul programma di lavoro della rete Enterprise Europe Network nell'ambito del consorzio SIMPLER.

L'Unione regionale organizzerà iniziative di informazione, sensibilizzazione e supporto diretto alle imprese su settori e tematiche particolarmente rilevanti per il tessuto produttivo regionale. In particolare, si focalizzerà su organizzazione di eventi e servizi su normative europee e bandi per le imprese; realizzazione di percorsi di assistenza in tema di supporto sostenibilità ambientale e transizione ecologica, digitalizzazione e internazionalizzazione; promozione e organizzazione di b2b; analisi e rafforzamento delle prestazioni aziendali sotto il profilo della sostenibilità ambientale attraverso appositi strumenti di assessment.

Verrà rilanciato, nel 2024, il servizio di supporto alle imprese in tema di sicurezza chimica con riguardo ai biocidi, detergenti, fitosanitari e cosmetici grazie alla collaborazione con il Gruppo di Coordinamento della Regione Emilia-Romagna delle Autorità Competenti per il controllo, la formazione e l'informazione.

In tema ambientale, Unioncamere coordinerà a livello regionale, per conto di tutte le Camere di commercio, un ciclo di approfondimenti informativi/formativi rivolti alle imprese, con il supporto tecnico della società in house Ecocerved in base al contratto stipulato nel 2023.

Tutti gli eventi saranno gestiti online da Unioncamere attraverso la propria piattaforma. Unioncamere si occuperà della pianificazione e coordinamento degli eventi, promozione, raccolta adesioni e feedback di gradimento e trasmissione report provinciali alle Camere di commercio.

Grazie all'adesione di Unioncamere allo Sportello etichettatura e Sicurezza Prodotti per conto delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna verranno garantiti servizi di assistenza alle imprese regionali per fornire informazioni di primo orientamento su tematiche correlate all'etichettatura ed alla sicurezza dei prodotti, al commercio internazionale ed alla tutela e valorizzazione della proprietà industriale ed intellettuale. Saranno organizzati, inoltre, eventi informativi per le imprese regionali.

La partecipazione dell'Unione regionale alla rete Enterprise Europe Network rappresenta un'opportunità per dare un valore aggiunto europeo alle attività e ai servizi che le Camere di commercio stanno già svolgendo soprattutto attraverso la rete dei Punti impresa digitale.

Nel 2024 sarà attuazione alle azioni previste a valere sul progetto MOSAIC. In particolare, verrà avviata la fase di predisposizione dell'Osservatorio sull'artigianato compreso quello artistico e tradizionale, del giornale scientifico on line sull'artigianato, dei moduli formativi sull'educazione all'imprenditorialità, sulla digitalizzazione e l'inclusione (per docenti), sull'internazionalizzazione per il personale degli enti di formazione, del catalogo dei programmi di scambio per studenti

L'obiettivo del progetto è migliorare la collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e l'offerta di Istruzione e formazione professionale e incentivare l'internazionalizzazione e le strategie transnazionali. Unioncamere contribuirà ad alcune attività di ricerca e a tutte le attività di promozione e disseminazione sia verso le imprese sia verso gli stakeholder.

## **2. Gestione Bandi per l'Università di Bologna nell'ambito del progetto ECOSISTER con risorse PNRR**

Nel corso del 2024 si completerà la collaborazione con l'Università di Bologna nell'ambito del Progetto Ecosister, per la gestione dei bandi rivolti alle imprese per la concessione di contributi, con risorse del PNRR, a progetti di ricerca. Ai sensi dell'Accordo stipulato con l'Università, per quello che riguarda Unioncamere Emilia – Romagna, gli impegni assunti riguardano la configurazione dei Bandi e la raccolta delle domande sulla piattaforma webtelemaco.infocamere.it, la gestione del back office attraverso la piattaforma AGEF, l'attività di segreteria e supporto alla Commissione di Valutazione nell'istruttoria di ricevibilità, di ammissibilità e conformità, nelle modalità previste dai due Bandi per i quali si prevede la collaborazione. Inoltre, Unioncamere Emilia – Romagna supporterà la Commissione nel corretto svolgimento di tutte le attività di sua competenza previste dai Bandi e alla raccolta, per le iniziative ammissibili e finanziabili, della documentazione necessaria per la concessione. Un ultimo ambito di lavoro sarà in ordine all'iscrizione del contributo su RNA (Registro Nazionale Aiuti), una volta che il R.P. abbia comunicato ad Unioncamere Emilia – Romagna l'elenco delle imprese ammesse a finanziamento.

## **3. Protocollo con le Unioni regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto**

Sono confermati, anche per il 2024, gli ambiti di lavoro già concordati, in particolare gestione associata studi e internazionalizzazione, ai quali si aggiungono momenti di confronto anche nell'ambito del progetto del Fondo di Perequazione sul turismo.

### **2.3 Sviluppo di prodotti per le imprese e gli Enti Locali**

In questo ambito rientrano i servizi innovativi realizzati dall'Area studi. Si tratta in particolare di:

- *Trade-ER* - Servizi di orientamento alle imprese nei percorsi di internazionalizzazione. Le esportazioni restano il principale volano di crescita delle imprese dell'Emilia-Romagna. Accanto alle attività tradizionali di sostegno alle imprese esportatrici che Unioncamere Emilia-Romagna propone in collaborazione con le Camere di commercio, è possibile fornire nuovi servizi, anche personalizzati, sempre attraverso i numeri. A partire dal prodotto esportato (o che si desidera esportare) da un'impresa è possibile individuare i mercati che offrono maggiori opportunità commerciali; accedendo ad altre banche dati è possibile avere (per i mercati extra-Ue) l'elenco degli importatori del prodotto selezionato nel Paese prescelto. Non una semplice lista ma anche il valore e il volume del commercializzato e da quali imprese importano (consentendo anche un'analisi puntuale sulle scelte commerciali dei concorrenti). Potenzialmente, anche solamente attraverso le banche dati, le Camere di commercio potrebbero offrire un servizio desk altamente innovativo rivolto al primo orientamento all'export.
- *Pablo* - Pablo è la banca dati realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna che per tutti i 7.901 comuni italiani raccoglie dati economici, demografici e sociali provenienti da differenti fonti. La base dati è aggiornata trimestralmente e in continua espansione, il prodotto si sta affermando a livello nazionale come riferimento per le analisi comunali.
- *Sostenibilità* - Nel corso del 2023 il Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha collaborato con Moody's per la creazione di un algoritmo per l'assegnazione a ciascuna impresa italiana di uno score ESG con un'articolazione molto spinta; per ciascuna impresa vi sono 65 indicatori relativi al loro posizionamento sui temi ambientali, sociali e di governance. Disponendo dei dati per ciascuna delle oltre 5milioni di imprese italiane, è possibile costruire focus territoriali, per filiera e altro ancora.

- *Economia sociale* - Nel mese di ottobre 2023 Unioncamere Emilia-Romagna ha presentato in occasione delle giornate di Bertinoro il primo atlante nazionale dell'Economia sociale, un'analisi che parte dall'incrocio dei dati di tutte le organizzazioni non profit (di fonte Istat), tutte le cooperative, le imprese iscritte al RUNTS, le imprese del Registro delle imprese che a vario titolo possono rientrare nell'economia sociale. Anche in questo caso disponendo dei dati puntuali per organizzazione e impresa le possibilità di aggregazione sono infinite. La sovrapposizione della presenza dell'economia sociale per comune/provincia con quella delle fragilità (persone sole, anziani, poveri, ...) consente di restituire una mappa della vulnerabilità sociale dei territori.

#### 4. **Attività di indagine, studio e ricerca**

L'attività di monitoraggio dell'economia locale è una delle competenze confermate in capo al sistema camerale che per realizzarle si interfaccia con molteplici soggetti attivi a livello locale e regionale. Unioncamere Emilia-Romagna rappresenta gli interessi comuni delle Camere anche in ambito studi e per il 2024 prevede di occuparsi di:

- indagine trimestrali sull'andamento congiunturale dei principali settori; della demografia delle imprese, dell'occupazione, del commercio estero;
- aggiornamenti trimestrali sugli scenari previsionali per le economie locali, in collaborazione con Prometeia;
- osservatori annuali su territori e filiere (artigianato, cooperazione, wellness, credito, internazionalizzazione, turismo ...);
- analisi su specifici temi per rispondere tempestivamente alle necessità di approfondimento che emergono nel corso dell'anno.

Parallelamente, verrà portata avanti il confronto con Regione ed Art-ER per attivare alla creazione di un laboratorio regionale per l'integrazione delle banche dati in un logica big-data e per consolidare la capacità di analisi ed interpretazione dei dati per arrivare ad una informazione economia in grado di essere davvero di supporto per i decisori pubblici, le imprese (singole o associate) e le persone. Una esaustiva disamina delle attività svolte in questo ambito richiede la consultazione dei paragrafi dedicati al tema studi e statistica nell'ambito degli altri capitoli del presente lavoro.

#### **2.5 Monitoraggio sistema camerale**

In base all'art. 5bis n.2 della legge 580/93 e ss.mm, Unioncamere Emilia-Romagna è tenuta a presentare alla Regione, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale

### **3. COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON LA REGIONE**

#### **1. Attività di relazioni istituzionali: modifica dell'Accordo di Programma Quadro e nuovi interventi a favore delle imprese**

Con la modifica dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025, la collaborazione prevista dall'art. 10 sulla gestione di bandi per misure di sostegno per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, si è ampliata ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti, oltre al Covid, da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso. In virtù di questa modifica, dopo la modifica della Convenzione con la Regione ha portato all'intesa sulla gestione del Bando c.d. Neve per contributi a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica, in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose verificatasi nell'inverno tra il 2022 e il

2023; nel corso del 2024 potrebbero realizzarsi ulteriori intese sempre per la gestione di analoghi interventi.

## **2. Osservatori e altre collaborazioni**

### ***Laboratorio regionale***

A supporto della riflessione sull'opportunità per il sistema regionale di investire sull'analisi socioeconomica, Unioncamere Emilia – Romagna ha avanzato alla Regione la proposta di costituzione di un laboratorio regionale per l'analisi delle economie locali. Il laboratorio, inteso come luogo fisico e virtuale, è costituito da Unioncamere Emilia-Romagna e Regione (Art-ER) e aperto al contributo del mondo universitario, della ricerca pubblica e privata, del mondo della rappresentanza. Un laboratorio dove sperimentare nuovi percorsi di analisi, nel quale affiancare agli indicatori tradizionali nuove informazioni estratte dall'analisi dei big data. Il laboratorio rientrerebbe all'interno delle attività previste nel nuovo centro di calcolo di Bologna che ospiterà anche il Centro Meteo europeo.

A seguito di questa proposta, si sono intensificate nel corso dell'anno le iniziative di collaborazione con Art-ER in tema di analisi dell'economia e delle società locali, che vengono ora realizzate nell'ambito di una convenzione pluriennale che prevede anche l'acquisto coordinato di alcune banche dati, al fine di minimizzarne i costi per il territorio. In particolare, è stato siglato un primo protocollo pluriennale sul tema che ha portato alla firma di una convenzione per la realizzazione di alcune indagini specifiche, in parte già realizzate ed in parte attualmente in corso di realizzazione. Visto il riscontro mutualmente positivo, queste attività si intensificheranno nel corso del 2024.

### ***Osservatori settoriali***

In attesa che il percorso di cui sopra si possa compiere, proseguiranno le tradizionali attività di collaborazione tra Regione ed Unioncamere Emilia – Romagna in materia di Osservatori.

A questo riguardo, si specifica che è in corso di rinnovo la nuova Convenzione con la Regione per la realizzazione dell'Osservatorio dell'Artigianato e dell'Osservatorio sulla Cooperazione, così come la Convenzione dell'Osservatorio sul Turismo. È, invece, stato già rinnovato il Protocollo di collaborazione triennale con la Regione sull'internazionalizzazione che comprende anche la realizzazione dell'Osservatorio tematico.

Anche nel corso del 2024 Unioncamere Emilia-Romagna coordinerà i rapporti delle Camere dell'Emilia-Romagna con la Regione tramite la realizzazione di molteplici attività.

Per ciò che attiene, in particolare, gli Osservatori settoriali, Unioncamere Emilia – Romagna svolgerà, oltre alle attività di ricerca ed analisi concordate con la Regione, anche azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività degli Osservatori stessi:

- attività di condivisione e progettazione dei contenuti con i competenti uffici regionali e nelle sedi di concertazione settoriali;
- attività di gestione degli Osservatori: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti;
- raccolta del materiale realizzato nell'ambito degli Osservatori al fine di creare una pagina web contenente lo storico delle attività. Una volta fatto ciò, saranno create le pagine web sul sito istituzionale dedicata alle attività dei singoli Osservatori in cui confluiranno i lavori relativi a tutte le edizioni;
- attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;

- acquisizione e adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate e descritte nelle Convenzioni attuative degli Osservatori.

### ***Rapporto di fine anno sull'economia regionale***

Il "Rapporto sull'economia regionale", redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre, fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Si tratta di un appuntamento ormai consolidato nell'ambito dell'ecosistema dell'informazione economica regionale e locale, atteso da tutti gli operatori. Un'apposita sezione iniziale è dedicata ad approfondimenti tematici di questioni strutturali e di medio-lungo periodo.

### ***Osservatorio Agroalimentare***

Il Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali.

Il volume del Rapporto si apre con un primo capitolo che descrive l'andamento delle economie e dei mercati agroalimentari mondiali e un secondo capitolo sulle politiche comunitarie e nazionali per il settore agro-alimentare. I principali cambiamenti congiunturali del sistema agro-alimentare regionale occupano la parte centrale del Rapporto, con quattro capitoli che sono dedicati all'agricoltura: produzione e redditività del settore, produzioni vegetali, produzioni zootecniche, credito e impiego dei fattori produttivi. Successivamente, vengono affrontati gli altri aspetti rilevanti del sistema agroalimentare regionale partendo dall'industria alimentare, proseguendo con gli scambi commerciali con l'estero, per trattare poi della distribuzione alimentare e quindi dei consumi alimentari. Nei capitoli successivi vengono descritti gli interventi e le politiche a livello regionale. Il Rapporto si conclude con due capitoli dedicati rispettivamente alle attività del sistema camerale regionale a favore della filiera agroalimentare e ai progetti di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.

### ***Osservatorio sulla sharing hospitality in collaborazione con la Destinazione Romagna***

E' ancora in corso di validità la Convenzione triennale con la Destinazione Turistica Romagna per la realizzazione delle edizioni annuali dell'Osservatorio sulla sharing hospitality a valle della triennalità di impianto appena conclusasi con riscontri positivi.

### ***Collaborazione con Città metropolitana e Comune di Bologna in tema di sharing economy***

Proseguirà la collaborazione, in affiancamento alla Camera di Bologna, con il Comune e la Città metropolitana di Bologna nell'ambito della sharing economy turistica con l'inserimento di Unioncamere e della Camera di Bologna nel tavolo tecnico attivo localmente sulla materia e che ha portato diversi risultati a livello anche comunitario. Nell'ambito di questa collaborazione, è in corso la verifica della possibile replicabilità sul territorio bolognese dell'Osservatorio sulla sharing hospitality realizzato per la Destinazione Turistica Romagna.

### ***Indagine sui soggetti del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale***

Proseguirà nel corso del 2024 l'attività di analisi della Cooperazione sociale attiva in regione. A tale attività si potrebbe affiancare l'impianto di una osservazione più approfondita delle dinamiche interne al Terzo Settore, anche in considerazione del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della introduzione di schemi di bilancio di riferimento per questi soggetti che rendono possibile un'analisi sistematica della loro situazione.

A questo riguardo, prosegue lo studio di fattibilità per una collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Regione e Forum terzo settore per la realizzazione di un osservatorio sull'economia sociale.

### ***Collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna***

Nell'ambito della pluriennale collaborazione con l'Assemblea Legislativa, ad Unioncamere Emilia-Romagna è stato richiesto di collaborare ad un innovativo progetto di valutazione della qualità della normazione dell'Assemblea, con specifico riferimento alla verifica delle ricadute positive sulle imprese degli interventi legislativi. A questo riguardo, è già in corso un'attività pilota di valutazione degli effetti sulle imprese del settore degli interventi legislativi a favore delle attività editoriali.

### ***Altre attività***

La collaborazione tra Unioncamere Emilia – Romagna e la Regione in materia di analisi economiche proseguirà nel corso del 2024 con altre attività:

- Assistenza tecnica nella redazione e gestione dei bandi per le imprese;
- Osservatorio sul Sisma (probabile estensione della collaborazione attualmente in atto verso la valutazione delle conseguenze dell'alluvione);
- Collaborazione con Unioncamere nazionale per la valorizzazione degli strumenti di analisi con granularità comunale realizzato dall'Area studi di Unioncamere Emilia – Romagna al fine di estendere l'utilizzo verso il mercato del lavoro e la formazione;
- Collaborazione con le rappresentanze nazionali dei Comuni, sempre per mettere a frutto gli strumenti di analisi (con dettaglio comunale) realizzato dall'Area studi, con particolare riferimento alle aree montane ed interne del nostro Paese;
- Collaborazione con Unioncamere nazionale ed Isnart per la costituzione di un tavolo nazionale di interpretazione dei dati del turismo, specie quelli relativi alle piattaforme turistiche;
- Collaborazione con Art-ER per la realizzazione di approfondimenti sull'economia regionale:

Vale poi la pena evidenziare come la Regione faccia ormai riferimento all'Area Studi dell'Unione regionale, di fatto, come principale fornitore di dati ed informazioni sull'economia regionale e come siano sempre più frequenti richieste specifiche di analisi settoriali o territoriali.

Proseguirà anche l'attività di supporto ad Enti territoriali ed associazioni di categoria attraverso sia la fornitura ed elaborazione di dati, sia tramite presentazioni ad eventi.

### **3. Artigianato**

La normativa regionale ha delegato alle Camere di commercio, con la previsione di un contributo economico annuale, l'esercizio delle funzioni amministrative per l'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo delle imprese artigiane, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo delle imprese artigiane.

Regione ed Unioncamere Emilia – Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, rinnoveranno la Convenzione biennale 2024 – 2025 che definisce le modalità di attuazione delle deleghe e di rendicontazione delle attività svolte.

L'obiettivo è anche quello di confermare l'operatività del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia – Romagna, Regione e associazioni di categoria, che concorderà le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, così come potrà anche formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti.

Nello sviluppo dei temi affrontati dal Tavolo sarà fortemente valorizzato il ruolo del gruppo di coordinamento tra i Conservatori ed i funzionari dei Registri delle Imprese.

Unioncamere Emilia – Romagna parteciperà anche ai lavori della Commissione Regionale dell’Artigianato dove vengono anche condivisi e programmati alcuni contenuti dell’attività dell’Osservatorio Artigianato, gestito anch’esso per conto della Regione Emilia – Romagna.

#### **4. Promozione turistica**

Ai sensi del comma 3 dell’art. 10 della legge regionale 4/2016, sarà rinnovato per gli anni 2024 – 2025 l’Accordo finalizzato alla destinazione di risorse per il finanziamento delle azioni di promozione e commercializzazione turistica regionale realizzate dall’APT Servizi srl attraverso il proprio Piano annuale.

La bozza di Piano 2024 verrà illustrata in sede di Commissione Turismo di Unioncamere Emilia-Romagna, per poi ottenere il parere dalla Giunta dell’Ente.

Successivamente l’Unione regionale stipulerà una Convenzione con APT Servizi finalizzata a regolare le modalità di svolgimento dell’incarico di realizzazione delle attività del Piano 2024, nonché quelle di rendicontazione.

Unioncamere Emilia – Romagna potrà supportare, come già avvenuto in passato, alcune Camere di commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica svolta a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche.

#### **5. Legalità**

Unioncamere Emilia – Romagna ha aderito insieme a Sezione Emilia - Romagna dell’Albo Gestori Ambientali, Camera di Commercio di Bologna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della regione Emilia - Romagna, Procura della Repubblica di Bologna, ARPAE Emilia-Romagna, Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna, Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna”, Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, ad un Protocollo d’Intesa che ha come obiettivo quello di rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità in un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, per l’intermediazione dei rifiuti e per le bonifiche anche di siti contenenti amianto. Attraverso il Protocollo gli enti sottoscrittori si impegnano a collaborare con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte.

Nell’ambito di tale Protocollo, è stato stipulato uno specifico Accordo Bilaterale con il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza nel quale Unioncamere Emilia – Romagna si è impegnata ad alcune attività, tra le quali:

- messa a disposizione della Guardia di Finanza notizie, informazioni, analisi di contesto utili e dati sui soggetti economici iscritti nelle proprie banche dati,
- comunicazioni inerenti alle variazioni nella titolarità delle quote societarie, nella composizione degli assetti gestionali e delle deleghe operative, nella composizione degli organi di controllo, al trasferimento fuori provincia di sedi legali, alle ammissioni alle procedure concorsuali, ai trasferimenti di rami d’azienda o altre operazioni di carattere straordinario;
- messa a disposizione di dati su nuove iscrizioni di imprese e nuove aperture di unità locali da parte di imprese con sede fuori provincia, di imprese con sede legale, sede amministrativa o comunque sedi operative nel territorio regionale;
- supporto ai Reparti della Guardia di Finanza per ottenere informazioni e documenti ufficiali sulle imprese europee attraverso l’accesso alle fonti disponibili (ad esempio, la banca dati dei Registri delle imprese europee (European Business Register, E.B.R.);

- segnalazione alla Guardia di Finanza, in modo motivato, delle misure o dei contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
- sensibilizzazione delle imprese e delle Associazioni provinciali di categoria sugli obiettivi del Protocollo, promuovendo e sollecitando lo scambio di ogni informazione utile, anche attraverso l'istituzione di un apposito tavolo periodico di consultazione.

#### **4. PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI COMUNI PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI ATTIVITA' E SERVIZI DI COMPETENZA CAMERALE**

Si tratta di attività che l'Unione regionale svolge per conto delle Camere di commercio della regione.

Rispetto a questa funzione, nella premessa è già stato illustrato il percorso che, a partire dal 2024, porterà Unioncamere Emilia – Romagna ad impegnare una parte significativa del bilancio nel potenziamento delle logiche di sistema e nella realizzazione e gestione di servizi in gestione associata. La condivisione di più servizi all'interno dell'Unione regionale porterebbe ad un ridimensionamento degli impegni specifici delle Camere, “alleggerendo” la mole di lavoro delle risorse a vantaggio di altri ambiti di lavoro. Inoltre, i servizi proposti sarebbero propedeutici all'omogeneità sul territorio regionale e ad una maggiore qualità dei prodotti/servizi offerti dalle Camere alle imprese.

Già si è accennato in premessa all'individuazione a livello regionale da parte dell'Unione, di un Data Protection Officer (DPO) unico per tutte le Camere di commercio, così come alla definizione di un piano di lavoro per l'integrazione tra le Camere negli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.

Ma vale la pena accennare ad azioni che potranno essere sviluppate nell'ambito della funzione regolazione del mercato. In tale funzione l'obiettivo dello sviluppo di progetti di gestione associata deve essere finalizzato alla razionalizzazione e alla semplificazione delle procedure che sovrintendono alcuni specifici compiti svolti da ogni singola Camera di commercio, come, ad esempio, gli esami di abilitazione allo svolgimento di attività economiche regolamentate, il monitoraggio dei prezzi, gli adempimenti in materia ambientale.

Il percorso che in questa sede si sta illustrando è in parte già stato tracciato da alcune sperimentazioni che, anche nel 2024, con gli opportuni miglioramenti, verranno confermati.

##### **4.1 Servizio legale**

Tra i nuovi progetti, come già accennato sia nella premessa che nel paragrafo dedicato al nuovo Progetto Network, nel 2024 prenderà il via il servizio di support giuridico normative ai gruppi network che prevede la partecipazione (anche online) alle riunioni dei Gruppi al fine di garantire una corretta interpretazione delle normative statali e regionali che attengono all'attività del Sistema delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, in particolare, con riferimento:

1. alla disciplina relativa alla gestione del personale (problematiche concernenti l'espletamento dei concorsi e delle procedure selettive, l'assunzione e la gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti, etc.),
2. alle gare ed appalti,
3. al diritto annuale (interpretazione delle normative regolanti l'imposizione del tributo e relativa disciplina sanzionatoria, etc.),
4. alla disciplina relativa alle partecipazioni pubbliche;
5. alla regolazione del mercato (problematiche scaturenti dalla tenuta da parte delle Camere del Registro informatico dei protesti cambiari; attività sanzionatoria ed ispettiva delle Camere di Commercio, etc.),

6. alla tenuta del Registro imprese e del REA (problematiche concernenti i requisiti e le modalità di iscrizione e di cancellazione, etc.),
7. agli Albi e Ruoli (problematiche attinenti ai requisiti per l'iscrizione negli Albi, Ruoli, Registri ed Elenchi tenuti dalle Camere di Commercio; presupposti legittimanti la cancellazione dai predetti Albi, etc.),
8. ad alcune attività promozionali delle Camere di commercio, ma limitatamente al loro profilo di legittimità: ad esempio, con riguardo alla corresponsione di contributi alle imprese, ai consorzi fidi, etc.), alla contrattualistica (problematiche concernenti la formazione e la gestione dei contratti di diritto privato, etc.),
9. alle funzioni amministrative attribuite dalla normativa o da convenzioni attuative.

L'affidatario del servizio in oggetto sarà tenuto a stilare resoconti sugli incontri svolti, rispondere ai quesiti e fornire pareri sulle questioni emerse durante le riunioni di coordinamento tra le Camere di commercio.

Come già detto il Servizio legale supporterà i gruppi anche nella definizione della cornice giuridica e normativa degli eventuali servizi che, nell'ambito del Network, verranno riprogettati in logica di gestione associata.

## **4.2 Gestione associata Studi e Statistica**

Il "Gruppo intercamerale studi e statistica" vede coinvolti gli uffici camerali competenti per gli studi e la statistica assieme all'Area studi e statistica dell'Unione regionale. Tale gruppo viene impiegato dal Sistema camerale regionale per gestire le attività studi svolte in maniera associata (come la Congiuntura economica, gli scenari di previsione ed i rapporti con Istat nazionale e regionale) ma anche per maturare chiavi di lettura condivise sui temi di natura economica e sociale che interessano i territori. Tale gruppo sarà prossimamente anche protagonista dell'ulteriore sviluppo delle attività a vantaggio delle Camere in tema di studi.

### *4.2.1. Le opportunità di sviluppo: i semilavorati per le Camere*

Nel contesto fortemente dinamico messo in luce nella parte introduttiva di questo documento, l'obiettivo è quello di fornire alle Camere associate semilavorati che queste possono calare nel proprio territorio apportandovi i soli adattamenti dell'ultimo miglio. Questi prodotti potranno essere utili alle Camere per presidiare il territorio sulle tematiche economiche e per tessere rapporti costruttivi con gli altri Enti (Province, Comuni e Unioni di Comuni) e con le Associazioni di categoria. Stesso utilizzo è immaginabile per l'adattamento territoriale a vantaggio delle Camere dei prodotti innovativi realizzati dall'Area studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

In quest'ottica, verranno ripercorsi tutti i prodotti sviluppati dall'Area studi di Unioncamere Emilia-Romagna in tutti gli ambiti e già introdotti nei precedenti capitoli (Analisi sulla composizione del Valore Aggiunto del territorio, Osservatorio sulla struttura dell'economia e della società locale (Pablo), Osservatorio sull'economia sociale, Analisi sulla Sharing hospitality, Osservatorio sul credito, Osservatorio sui bilanci delle imprese, Osservatorio sull'internazionalizzazione (e Trade-ER), Osservatorio sull'artigianato, Osservatorio sulla cooperazione, Osservatorio sul turismo, e le attività nell'ambito del Fondo di Perequazione sul turismo) al fine di identificare una sorta di catalogo di prodotti in tema di studi che Unioncamere Emilia-Romagna può rendere disponibili alle Camere di commercio nella logica del semilavorato appena delineata.

L'idea è quella di muoversi con un approccio modulare al fine di fornire a ciascuna Camera tutti e solo i prodotti di cui necessita.

Questa ricognizione non potrà prescindere dalle attività di base svolte in tema di studi su cui si innesta la possibilità di realizzare tutti i prodotti che verranno identificati e dall'attività di assistenza

quotidiana in tema di studi svolta a vantaggio delle Camere, specie in questo momento di importante transizione post-fusione.

In questa operazione centrale sarà il ruolo giocato dal Gruppo intercamerale studi e statistica che, come per le attività già svolte nell'ottica della gestione associata, coordinerà le attività.

#### *4.2.2. La conferma e (l'adattamento alla nuova realtà) delle attività consolidate*

In questo ambito è fondamentale la conferma dello svolgimento delle attività di base in mancanza delle quali verrebbe meno il grosso della capacità informativa delle Camere. Attività che, oltre ad essere confermate, dovranno anche essere aggiornate al nuovo contesto interno ed esterno al Sistema camerale regionale.

#### *Gestione associata della congiuntura e degli scenari di previsione*

Gestire a livello associato la rilevazione congiunturale permette diversi vantaggi, tra cui vanno sottolineati il raggiungimento di significative economie di scale e l'ottenimento di dati congiunturali confrontabili a livello territoriale e nel tempo cosa, quest'ultima, che conferisce alla rilevazione una capacità informativa non raggiungibile altrimenti. Lo svolgimento associato della rilevazione e dell'analisi congiunturale, quindi, permette di contenere il costo unitario della rilevazione ed aumentare – allo stesso tempo – la capacità informativa della stessa.

Unioncamere E-R realizza poi una parte importante di analisi per i singoli territori e di adattamenti alle esigenze delle Camere che permettono di utilizzare questo prodotto localmente al meglio delle sue potenzialità. Su questo prodotto, infatti, è già stata realizzata la modularità alla quale si faceva riferimento più sopra.

La realizzazione degli accorpamenti tra le Camere richiede che l'impostazione dell'operazione vada ora adattata in termini di layout espositivi e di copertura campionaria dei settori.

Mutatis mutandis, la medesima cura va rivolta anche agli scenari di previsione dell'economia che seguono la stessa logica di funzionamento appena illustrata per la congiuntura.

#### *Rapporto con Istat nazionale e regionale e rappresentanza nel tavolo regionale della statistica*

Non va poi dimenticata la gestione associata dei rapporti con Istat (nazionale e regionale) che permettono di razionalizzare la richiesta di dati ed i rapporti con questo ente. Nella stessa logica si iscrive la rappresentanza delle Camere nel tavolo della statistica regionale (che fino all'interessamento di Unioncamere E-R vedeva il coinvolgimento di Regione, Province e Comuni ma non delle Camere).

#### *Assistenza quotidiana alle Camere in tema di studi*

Non va dimenticata l'assistenza quotidiana fornita alle Camere in tema di studi e statistica. Il Centro studi di Unioncamere E-R è sempre disponibile per affiancare gli Uffici studi camerali per le attività più disparate in termini di studi che vanno dal reperimento dei dati alle tecniche di analisi e sintesi degli stessi fino alla identificazione delle chiavi di lettura più adatte allo scopo perseguito dalle Camere.

### **4.3 Campagna Bilanci e pratiche Registri Imprese**

Unioncamere Emilia – Romagna, per conto di alcune Camere di commercio della regione ha stipulato una Convenzione con IC Outsourcing per la gestione del servizio di istruttoria ed evasione delle pratiche di bilancio, finanziando direttamente tale servizio. Il servizio di evasione pratiche di bilancio prevede la selezione (cioè la creazione della lista pratiche estratta Telemaco), l'istruttoria (cioè

l'analisi dei requisiti tramite i criteri dettati dalle Camere di commercio coinvolte), l'evasione, o l'eventuale apertura correzioni, la gestione delle correzioni. Alla scadenza del servizio (31/12/23) si procederà ad una complessiva valutazione sui risultati ottenuti, su criticità e punti di forza al fine di verificare con quali accorgimenti eventualmente confermare il servizio, a condizione che tutte le Camere di commercio siano disponibili ad aderire.

Come già anticipato, la valutazione sul progetto "campagna bilanci" sarà inserita in una riflessione più ampia finalizzata ad individuare quelle pratiche dei Registri delle Imprese per le quali si può ipotizzare un supporto specialistico, a favore di tutte le Camere di commercio, pianificato a livello regionale per l'attività di istruttoria ed evasione.

## **5. COMUNICAZIONE 2024**

Per l'anno 2024 l'idea è di rimodulare la Comunicazione, con un pieno utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione di Unioncamere E-R. Il fine è di realizzare una operatività che contempi un ampliamento delle attività di comunicazione, non solo per mantenere, e possibilmente aumentare, un pubblico di utenti, quali enti, operatori economici, imprese, cittadini, ma anche per divulgare il più possibile e rendere quindi fruibili a tutti le informazioni economiche e le attività del sistema camerale. L'Unione regionale dispone di mezzi di comunicazione che spaziano dalla rete social (Youtube, Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram) al sito web ufficiale [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it), dalla newsletter settimanale ai Comunicati stampa, con una sempre maggiore integrazione con il web e il multimediale. Per quel che riguarda gli aspetti più inerenti all'attività Stampa, nel 2024 proseguirà la collaborazione con la Dr.ssa Zini, giornalista professionista, dipendente della Camera di commercio di Bologna.

### **5.1 Il sito [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)**

Il sito web di Unioncamere Emilia-Romagna ([www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)) per l'anno 2024, grazie alla nuova veste grafica e l'aggiornamento dell'open source plone (versione 6) è oggi un sito web con tutte le caratteristiche di un portale della PA, e quindi accessibile, usabile, che segue le direttive imposte dall'agenzia Agid (Agenzia per l'Italia Digitale). Con il ruolo di cabina di regia di divulgazione e promozione di progetti e attività comuni del sistema camerale regionale, il sito web assicura una più ampia visione di tutte le iniziative camerali dell'Emilia-Romagna. Inoltre, il restyling del sito garantisce per quanto possibile un'unitarietà di immagine web camerale, utilizzando strategie tecniche e scelte comuni da parte del sistema camerale regionale. Unioncamere ER assicurerà la completa trasparenza dei dati contenuti e pubblicati in materia di "Amministrazione Trasparente" effettuando tutti gli aggiornamenti dovuti sulla base delle Linee guida Anac e applicando le direttive delle Linee Guida AgID. In questo contesto, va sottolineato il lavoro svolto dai referenti del Gruppo Network Comunicazione che puntualmente si riuniscono per affrontare argomenti di vario genere, in particolar modo su temi che Agid impone alle PA.

### **5.2 Gruppo Comunicazione**

L'impegno di questo Gruppo, sotto la guida del SG referente, dr. Albonetti, si occuperà di diverse tematiche inerenti la Comunicazione del sistema camerale regionale, sia riguardanti in modo particolare la gestione dell'ufficio stampa e annessi, sia tematiche più tecniche attinenti alla trasparenza, le linee guida ANAC e le direttive dell'agenzia Agid, l'accessibilità dei dati, l'unitarietà di immagine web camerale, i siti web e la rete social. Quindi con una gestione più strutturata dei Gruppi Network, i diversi referenti, a seconda delle tematiche da affrontare, si riuniranno periodicamente in base alle richieste camerali e alle eventuali problematiche che potranno presentarsi durante l'anno.

### **5.3 Attività social**

Si conferma anche per l'anno 2024 l'utilizzo di questi strumenti fondamentali per una comunicazione veloce e immediata con i propri interlocutori e rendere la PA maggiormente alla portata di tutti e più semplice nella sua comprensione. Importante è promuovere un corretto utilizzo dei social, fornendo indicazioni, informazioni e policy chiare e trasparenti. Si punta a un approccio sempre più integrato delle attività di comunicazione, sia quella tradizionale che sui social media. Si lavora sul linguaggio alla ricerca del giusto equilibrio tra uno stile informativo di comunicazione e uno stile specifico per i social. Come i dati statistici dimostrano, i social media restano tra i principali mezzi di promozione web, con un evidente incremento annuale degli utenti nel corso del tempo. Va poi sottolineato che la rete social si rafforza e mantiene una buona navigazione verso il sito web di Unioncamere ER che resta il repository principale di tutta la documentazione prodotta. Inoltre, insieme alla rete social delle Camere di commercio regionali, si creerà un'azione coesa e forte di promozione e dialogo con gli utenti e i cittadini.

### **5.5 Newsletter Unioncamere Informa**

Nel 2024 proseguirà l'iniziativa editoriale informativa "Unioncamere Informa", ma con un impatto più professionale. Da novembre 2023 infatti la newsletter è stata registrata al Registro dei Periodici al Tribunale di Bologna (Iscrizione nr. 8613 R.St. del 24/11/2023 - Direttore Responsabile: Patrizia Zini) acquistando un maggiore peso professionale e importanza anche ai fini giornalistici. In questo senso, verrà anche valutata, nell'ambito del Network competente, circa la possibilità di condividere il servizio con le Camere di commercio regionali, inserendo contenuti su richiesta da parte delle stesse Camere. Questo servizio di newsletter settimanale gratuita, a cura dell'Ufficio Comunicazione di Unioncamere regionale, rappresenta pertanto uno strumento utile per comunicare a imprese, associazioni di categoria, professionisti, le opportunità, i finanziamenti, i corsi di formazione, i seminari e i convegni, le novità legislative, le iniziative per l'internazionalizzazione e uno strumento comune e condivisibile, con regia Unioncamere ER, per la promozione delle attività del sistema camerale regionale. E con l'archiviazione della newsletter sul sito di Unioncamere regionale ([www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)) si potrà ampliare la sua diffusione e visibilità, anche sfruttando la possibilità di invii illimitati con la piattaforma in uso, in modo da garantire una maggiore puntualità informativa.

### **5.6 Servizio di Rassegna stampa**

Nel 2024 proseguirà l'attività di rassegna stampa. Nell'ambito del Gruppo Network Comunicazione si valuterà l'interesse delle Camere di commercio per un servizio di rassegna stampa condiviso.